



UN SEGUITO AL CONVEGNO NAZIONALE MAB 2017 PROPOSTE E SPUNTI 2018-2020 DAL COORDINAMENTO MAB MARCHE

Da cosa partiamo

Le sezioni di AIB, ANAI ed ICOM MARCHE confermano la propria volontà a proseguire l'esperienza MAB localmente, augurandosi che anche a livello nazionale e nelle altre regioni accada lo stesso.

Riteniamo che MAB debba lavorare con più convinzione per diventare la vera piattaforma comune delle professioni e delle organizzazioni culturali, nel rispetto e nella pari dignità delle tante professionalità che la animano e la animeranno.

MAB MARCHE mette volentieri a disposizione del Coordinamento Nazionale, degli altri Coordinamenti Regionali e dei propri referenti istituzionali la propria esperienza, di cui riportiamo le realizzazioni più significative:

- **Grand Tour Cultura (GTC)**, di cui abbiamo gestito quattro edizioni, la prima delle quali (2011) anteriore alla costituzione del Coordinamento MAB nazionale. Si tratta di un cartellone di iniziative coordinate da MAB Marche insieme a Regione Marche che è arrivato, nella III edizione, a coinvolgere oltre 60 Comuni, oltre 150 Istituti per oltre 260 iniziative nell'arco di 40 giorni.
- **Formazione MAB**, in collaborazione e con il sostegno finanziario della Regione Marche abbiamo organizzato tre corsi dedicati a Sicurezza negli Istituti Culturali, Audience Development e Fundraising, per 80 ore di lezione frontale e oltre 110 professionisti formati.
- **Storie di Musei, Archivi e Biblioteche**, a cura di Silvia Seracini, concorso fotografico e letterario che, in sei edizioni ha visto partecipare quasi mille autori per oltre 1500 elaborati digitali, tutti accessibili e scaricabili gratuitamente.
- **Festival / Seminario della Soft Economy della Fondazione Symbola**, a cui abbiamo partecipato cercando di dare più visibilità ai temi MAB, invitando professionisti ed imprese.
- **Ricognizioni sull'Art Bonus**, per il 2015 e per il 2016, presentate dalla Coordinatrice ICOM Marche Romina Quarchioni e dal redattore Giannandrea Erolì ad un **workshop sul tema** presso l'Università di Macerata a marzo 2017.
- **Convenzione col Consorzio Marche Spettacolo** ente regionale deputato agli spettacoli dal vivo, per collaborare a iniziative di carattere regionale, offrire una scontistica concordata ai soci ma soprattutto per lo sviluppo di aree di integrazione sui linguaggi professionali e la progettualità culturale.

Per condividere e conseguire i nostri obiettivi abbiamo organizzato a Settembre 2016 la prima Assemblea Regionale MAB, in cui abbiamo eletto tre coordinatori, uno per associazione, che si sono succeduti nei tre semestri successivi. In primavera è prevista la nuova assemblea e l'elezione di altri tre coordinatori.

Cosa chiediamo al Coordinamento Nazionale MAB

Una struttura di Governance più presente e più a contatto con le esperienze locali. Riteniamo pertanto prima di tutto necessaria la costituzione di un Comitato Scientifico e di coordinamento nazionale che monitori e analizzi i presupposti, i processi, le azioni e le problematiche emergenti dalle varie esperienze locali (bottom – up), al fine di individuare standard, strumenti e correttivi (analisi e sintesi), da restituire poi ai Coordinamenti Regionali (top – down). Ciò rimetterà in moto i processi di emersione delle pratiche, degli strumenti e dei modelli di approccio, conferendo al MAB la capacità di adattarsi dinamicamente ai cambiamenti di contesto. Non una logica verticistica, ma un processo circolare, a nostro avviso più efficace per garantire condivisione delle decisioni e governabilità dei processi.

Il Coordinamento nazionale potrebbe affrontare prima di tutto una sistematizzazione documentale delle esperienze progettuali ed operative dei Coordinamenti Regionali all'interno del portale www.mab-italia.org, che le rendano più visibili ed accessibili.

L'impegno di MAB Marche

Il nostro Coordinamento Regionale, riunitosi dopo il Convegno nazionale per discuterne le conclusioni e le prospettive, ha raccolto in particolare l'idea di avviare tavoli tematici sul territorio nazionale che coinvolgano le nostre associazioni e i centri di studio e si propone quindi per il prossimo biennio:

- Avviare **un percorso biennale di approfondimento sul tema dei pubblici e degli utenti**, analizzando esperienze e metodologie delle comunità e condividendo gli approcci MAB negli istituti della cultura regionali e non; il tavolo di approfondimento sarà aperto a chiunque – a livello nazionale - volesse collaborare organizzando un workshop di discussione, le cui conclusioni e proposte potrebbero essere portate al prossimo convegno nazionale, verosimilmente a fine 2019.
- Organizzare periodicamente **l'Assemblea Regionale MAB**: la prossima come detto verrà organizzata nei primi mesi del 2018. In tale contesto ci prefiggiamo di ospitare rappresentanti dei Coordinamenti MAB delle regioni limitrofe e del resto d'Italia, al fine di avviare eventuali iniziative interregionali.
- Riprogettare il **Grand Tour Cultura**, allargandolo ad altre organizzazioni culturali, agli artisti e alle aziende con archivi, biblioteche e musei, adottando strategie comunicative e gestionali più efficaci e coinvolgendo i nostri interlocutori pubblici e privati in una logica non di finanziamento ma di co-investimento.
- Realizzare nuove edizioni di **Storie di Archivi, Musei e Biblioteche** estendendo il concorso anche alle videoproduzioni.
- Continuare la collaborazione con i nostri referenti storici, quali Regione e Università, in particolare sulla **formazione**, proponendo corsi su temi di interesse comune, quale la Gestione documentale negli istituti culturali, la Comunicazione negli istituti culturali, i tools per la gestione di progetti e Finanziare la Cultura con l'Art Bonus, cercando di incentivare la partecipazione facendo leva su amministratori e cooperative culturali.
- Dare esecuzione alla **convenzione col Consorzio Marche Spettacolo**, coinvolgendolo nel GTC e promuovendo la partecipazione di Istituti ed associati alle iniziative progettuali promosse, anche costituendo un tavolo operativo stabile tra rappresentanti del Consorzio e delle Associazioni.

- Proseguire nella **collaborazione con i partner tradizionali** come la Regione Marche, le Università, gli Istituti culturali e la Fondazione Symbola, sviluppando il nostro capitale relazionale e le nostre competenze verso nuovi partner.
- Continuare la collaborazione con gli iscritti alle associazioni che svolgono le loro attività in **strutture di ricerca universitarie**, interessati a sviluppare il programma MAB 2018-2020

La coordinatrice regionale MAB Pamela Galeazzi

I presidenti regionali AIB, ANAI, ICOM
Sebastiano Miccoli, Allegra Paci, Romina Quarchioni

I referenti MAB per AIB e ICOM
Stefania Romagnoli, Giuliana Pascucci